

# TCPSPG

## Estensione SSL

Cosimo Sacco, Davide Silvestri

### Sommario

L'estensione illustrata aggiunge la funzionalità di SSL acceleration al port tcpsg.

## 1 Il port TCPSPG

Tcpsg è un semplice TCP port forwarder. Il programma gestisce ciascuna connessione da parte di un cliente affidandola ad un nuovo processo servente.

```
if (child_count < main_opt.max_clients)
{
    if((pid = fork()) == 0){...}
    .
    .
    .
}
```

Il processo principale rimane in ascolto di nuove richieste.

```
connfd = accept( listenfd , (struct sockaddr *) NULL, NULL);
```

Il processo servente si connette al server.

```
server_sockfd = connect_to(serv_address , serv_portno);
```

Il processo servente entra in un ciclo ed effettua la select sul descrittore relativo al server e su quello relativo al client.

```
FD_SET(server_sockfd , &frwd_fds);
FD_SET(client_sockfd , &frwd_fds);
select(FD_SETSIZE, &frwd_fds , NULL, NULL, NULL);
```

Quando un descrittore è pronto per la lettura, effettua il forwarding del traffico fra server e client utilizzando un buffer di appoggio.

```
if (FD_ISSET(client_sockfd , &frwd_fds))
{
    /* Read from client and write to server... */
    if((nbytes = recv(client_sockfd , frwd_buffer , BUFFER_SIZE, 0)) < 1)
```

```

        return(nbytes);
    if ((nbytes = send(server_sockfd, frwd_buffer, nbytes, 0)) < 1)
        return(nbytes);
}

```

## 2 SSL accelerator

L'utilizzo di *SSL* garantisce la *confidenzialità*, *integrità* ed *autenticità* (opionalmente sul server) dei dati trasmessi.

Le operazioni di *apertura del canale SSL*, di *cifratura* e di *decifratura* risultano particolarmente onerose. In particolare, è preferibile sollevare il server dall'onere di effettuare le suddette operazioni, relegando le stesse ad un componente esterno detto *SSL accelerator*. Solitamente l'SSL accelerator ed il processo server risiedono sulla stessa rete locale o sono comunque collegati attraverso un mezzo ritenuto sicuro, mentre il client e l'SSL accelerator comunicano attraverso un canale SSL.

## 3 Implementazione

### 3.1 OpenSSL Wrapper

Al fine di semplificare l'utilizzo delle API di OpenSSL, e quindi rendere il codice prodotto il più compatto possibile, abbiamo realizzato il seguente *wrapper layer*:

```

typedef struct
{
    SSL* ssl;
    SSL_CTX* ctx;
} SSLSocket;

```

```

SSLSocket* SSLOpen(int baseSocket, char* keyFile, char* password, char* caFile);

inline int SSLAccept(SSLSocket* secureSocket);

inline int SSLConnect(SSLSocket* secureSocket);

inline int SSLRead(SSLSocket* secureSocket, void* buffer, int bufferSize);

inline int SSLGetError(SSLSocket* secureSocket, int err);

inline int SSLWrite(SSLSocket* secureSocket, void* buffer, int bufferSize);

int checkCertificate(SSLSocket* secureSocket, char* hostname);

```

```
void SSLClose(SSLSocket* secureSocket );
```

Il layer maschera tutte le operazioni di inizializzazione e gestione del canale, offrendo un'interfaccia simile a quella dei socket.

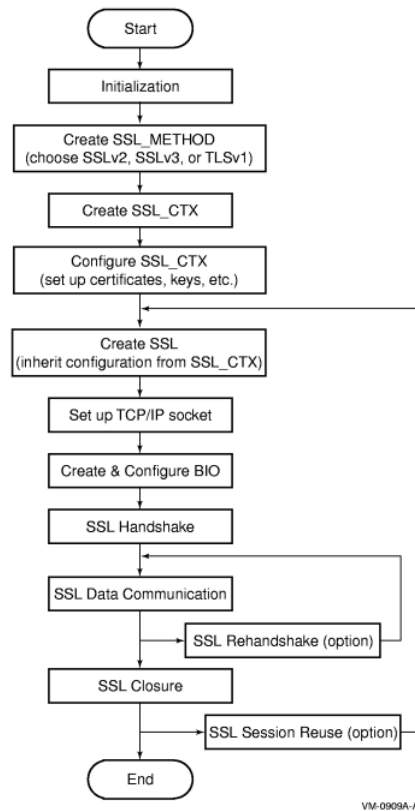


Figura 1: *Flow chart*, OpenSSL API

### 3.2 Modifica di tcpsg

La modifica da noi effettuata permette di stabilire un canale sicuro con il client direttamente sul port forwarder. In questo modo non è necessario che il server si occupi di gestire la sicurezza del canale.

Abbiamo modificato il file di configurazione in modo che sia possibile attivare SSL:

```
# This is the configuration file used by tcpsg
# this is a sample file working like a telnet gateway
# with two servers
```

```

# The local port where the gateway listen requests from clients

localport 2300

# The server port where the real servers will listen request from gateway

serverport 23

# The number of clients simultaneously connected to the gateway

maxclients 10

# The servers ip address, you must use the order to specify the priority
# used to select each server. The first server in the list has the highest
# priority and the last has the lowest priority.

server 127.0.0.1

# If 1 enables SSL connection between client and tcpsg.

sslflag 1

# Keyfile contains server certificate and private key.

keyfile server.pem

# Keyfile password.

password abcd

```

Alla ricezione di una richiesta da parte di un client, se il flag SSL è stato settato, viene invocato l'handler da noi implementato.

```

if (main_opt.sslflag)
{
if(secureRedirect(connfd, main_opt.serverhost[server_id], &main_opt.serverport)
    writemsg("Failed_to_attempt_to_redirect_data");
}

```

L'handler gestore si connette al server e si occupa di negoziare i parametri crittografici per la creazione del canale sicuro verso il client:

```

if((serverSocket = connect_to(serv_address, serv_portno)) < 0)
return serverSocket;
.
.
.

```

```
secureSocket = SSLOpen(clientSocket , main_opt.keyfile , main_opt.password , NULL);
if(secureSocket == NULL) return -1;
```

In seguito si mette in attesa di scritture da parte del server o del client:

```
FD_SET(server_sockfd , &frwd_fds);
FD_SET(client_sockfd , &frwd_fds);
select(FD_SETSIZE, &frwd_fds , NULL, NULL, NULL);
```

Alla ricezione di dati da parte del server, l'handler provvede a redirigerli sul canale sicuro verso il client:

```
// Read from server and secure write to client...
if( (nbytes = recv(serverSocket , buffer , BUFFER_SIZE, 0)) < 1){...}
error = SSLWrite(secureSocket , buffer , nbytes);
if(error != SSL_ERROR_NONE){...}
```

Viceversa, alla ricezione sul canale sicuro di dati provenienti dal client, l'handler provvede alla redirectione in chiaro verso il server:

```
// Secure read from client and write to server...
nbytes = SSLRead(secureSocket , buffer , BUFFER_SIZE);
error = SSLGetError(secureSocket ,nbytes);
if(error != SSL_ERROR_NONE){...}
if((nbytes = send(serverSocket , buffer , nbytes , 0)) < 1 ){...}
```

### 3.3 Testing

Per il test dell'applicazione abbiamo realizzato un semplice server ed un client SSL che si scambiano delle stringhe. I certificati *X509* e le coppie di chiavi pubblica/privata sono stati generati attraverso l'utilizzo del tool **openssl**.